

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3265 del 23/06/2017
Oggetto	Demanio acque, comune di Montechiarugolo (Pr); Terme di Monticelli Spa; PRPPA0441, Sinadoc 34752/2016. Rettifica per errore materiale della Determina DAMB/2017/2693
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3387 del 23/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

Demanio acque, comune di Montechiarugolo (Pr); Terme di Monticelli Spa; PRPPA0441, Sinadoc 34752/2016. Rettifica per errore materiale della Determina DAMB/2017/2693, relativa a proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori relativi a sostituzione di pozzo in concessione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale, RR 41/2001, art. 31.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" ;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale" ;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) ;
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" ;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque" ;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30/4/2015 n. 2, art. 8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 1225/2001, n. 609/2002, n. 1325/2003, n. 1274/2005, n. 2242/2005, n. 1994/2006, n. 895/2007, n. 2326/2008, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 1985/2011, n. 963/2013, n. 65/20015, n. 1622/2015 e n. 1792/2016;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001" ;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1195 del 25/07/2016 "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica";
- la comunicazione del Direttore Generale Cura del territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna prot. PG.2016 / 0788494 "Parere ex art. 7 TU 1775/1933 e art. 9 RR 41/2001;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1927 del 24/11/2015 "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

RICHIAMATA la propria determinazione n. 2693 del 26/05/2017 di proroga dell'autorizzazione alla riperforazione di pozzo in Monticelli Terme di Montechiarugolo, rilasciata con determina n. 937 del 24/02/2017 alla società **TERME DI MONTICELLI SPA**, codice fiscale 00160230348;

RICHIAMATA la nota presentata in data 04/05/2017 prot. 8440 con la quale il sig. Italo Borrini, presidente e legale rappresentante della Società titolare dell'autorizzazione ha richiesto la proroga dei termini per l'esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO che la suddetta determina n. 937 del 24/02/2017 è stata ritirata per notifica in data 13/03/2017 e pertanto i termini prescritti corrispondono al 12/09/2017 per la conclusione dei lavori;

PRESO ATTO che per errore materiale al p.to a) della determina 2693 del 26/05/2017 è stato riportato come nuovo termine di proroga per la conclusione dei lavori autorizzati la data del 13/09/2017 invece di quella corretta del 12/03/2018;

RITENUTO che sulla base di quanto previsto al punto c) comma 2 dell'art. 16 del RR n. 41/2001, richiamato nel dispositivo dell'autorizzazione all'Art. 1, si possa concedere la proroga di mesi sei dei termini per la conclusione dei lavori in quanto motivata;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa e fatti salvi i diritti di terzi,

- a) di rettificare il p.to a) della propria determinazione n. 937 del 24/02/2017 come segue:
il termine di scadenza così indicato: "fino al 13/09/2017" è da **sostituire con " fino al 12/03/2018"**;
- b) di richiamare integralmente ogni altra prescrizione contenuta nel suddetto provvedimento n. 937 del 24/02/2017;
- c) di dare atto che secondo quanto previsto dal Dlgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;
- d) di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dirigente di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli;
- e) di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo in copia conforme all'originale al richiedente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione, secondo il disposto degli artt. 18, 143 e 144 del TU di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici, approvato con RD 11/12/1933, n. 1775

Dott. Paolo Maroli

Originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.